

<b>Mittente</b>	Grillo Angelo	<b>Destinatario</b>	Fabri Lorenzo, Don
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>	Genova	<b>Luogo arrivo</b>	Lucca
<b>Incipit</b>	Niuna mia resolutione può essere in pregiudicio de gli amici, et particolarmente di voi		
<b>Contenuto</b>	Angelo Grillo scrive a Don Lorenzo Fabri per giustificarsi del ritardo con cui gli fa pervenire dei versi. Ormai Don Lorenzo dovrebbe sapere che l'ispirazione poetica viene a mancare in una volontà non libera. Dice che non risponderà alla "bella lettera" inviatagli dal Cavalier di Poggio [Giuseppe di Poggio, da Lucca] perché non vuole gareggiare in eloquenza dove già vince in amore. [La lettera appartiene agli anni 1594-1598, come si evince dall'edizione cronologicamente ordinata Venezia, Ciotti, 1604]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Della tardanza d'alcuni versi presso l'amico si giustifica".]		
<b>Fonte</b>	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 781, Giustificazione		
<b>Compilatore</b>	Provenzano Giada - Carminati Clizia		